

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 13/06/2025 Stampata il 13/06/2025 Pagina n. 1 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)	IT
P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

UFI :

P0035

GLOSSY OPACO BIANCO

RHT0-80HW-E00G-4KTD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Idropittura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

Licata S.p.A.

Via dei Mille 32

00185 Roma (RM)

Italia

tel. +39 0922 856088

fax +39 0922 831427

controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H317

H412

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 13/06/2025 Stampata il 13/06/2025 Pagina n. 2 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)	IT
P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
Avvertenze:	Attenzione		
Indicazioni di pericolo:			
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
Consigli di prudenza:			
P280	Indossare guanti protettivi.		
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.		
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.		
P273	Non disperdere nell'ambiente.		
Contiene:	2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) 1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one		
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
GLICOL ETILENICO			
INDEX 603-027-00-1	1 ≤ x < 2	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373	
CE 203-473-3		STA Orale: 500 mg/kg	
CAS 107-21-1			
Trimethylolpropane			
INDEX 201-074-9	0,2 ≤ x < 0,25	Repr. 2 H361fd	
CE 77-99-6			
CAS 01-2119486799-10-XXXX			
Reg. REACH			
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato			
INDEX 616-212-00-7	0,047 ≤ x < 0,051	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1	
CE 259-627-5		LD50 Orale: 1056 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l	
CAS 55406-53-6			
1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one			
INDEX 613-088-00-6	0,015 ≤ x < 0,018	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1	
CE 220-120-9		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%	
CAS 2634-33-5		LD50 Orale: 675,3 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l	
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE			
INDEX 613-112-00-5	0,0025 ≤ x < 0,006	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071	
CE 247-761-7		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%	
CAS 26530-20-1		LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l	

CEPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO</div>		Revisione n.5 Data revisione 13/06/2025 Stampata il 13/06/2025 Pagina n. 3 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)	IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
<div>MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)</div> <div><div><div>INDEX</div><div>613-167-00-5</div><div>0,0015 ≤ x &lt; 0,0025</div></div><div><div>CE</div><div>611-341-5</div></div><div><div>CAS</div><div>55965-84-9</div></div><div><div>Reg. REACH</div><div>01-2120764691-48</div></div></div> <div>Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - &lt; 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - &lt; 0,6% LD50 Orale: 64 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h</div> <div>Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.</div>			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
<div>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</div> <div>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.</div> <div>Protezione dei soccorritori</div> <div>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</div> <div>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</div> <div>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</div> <div>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</div> <div>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</div> <div>In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.</div> <div>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</div> <div>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</div>			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
<div>5.1. Mezzi di estinzione</div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</div> <div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.</div> <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <div>INFORMAZIONI GENERALI</div>			
			EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 13/06/2025 Stampata il 13/06/2025 Pagina n. 4 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)	IT
P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO			
<p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO</p> <p>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
<p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</p> <p>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p>			
6.2. Precauzioni ambientali			
<p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p>			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
<p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</p> <p>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p>			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
<p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
<p>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</p>			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
<p>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</p>			
7.3. Usi finali particolari			
<p>Informazioni non disponibili</p>			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe	
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024	
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)	
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.

P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO

Revisione n.5  
Data revisione 13/06/2025  
Stampata il 13/06/2025  
Pagina n. 5 / 16  
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

EU

OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

3-iodo-2-propinilbutilcarbammatto

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,5	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,046	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,017	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0016	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,53	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,53	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,44	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,005	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					1,16 mg/m3	0,07 mg/m3	1,16 mg/m3	0,023 mg/m3
Dermica								2 mg/kg bw/d

Trimethylolpropane

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,34 mg/kg/d				
Inalazione				0,58 mg/m3				3,3 mg/m3
Dermica				0,34 mg/kg/d				0,94 mg/kg/d

GLICOL ETILENICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	26	10	52	20	PELLE
MAK	DEU	26	10	52	20	PELLE
VLA	ESP	52	20	104	40	PELLE
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE
GVI/KGVI	HRV	52	20	104	40	PELLE
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE
MV	SVN	52	20	104	40	PELLE
WEL	GBR	52	20	104	40	PELLE
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14



<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 13/06/2025 Stampata il 13/06/2025 Pagina n. 7 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<p>Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.</p> <p><b>PROTEZIONE DELLE MANI</b> Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p> <p><b>PROTEZIONE DELLA PELLE</b> Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p><b>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</b> Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p> <p><b>PROTEZIONE RESPIRATORIA</b> L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p><b>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</b> Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Viscosità dinamica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>	<div>Valore</div> <div>liquido denso</div> <div>vari</div> <div>caratteristico</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>8-10</div> <div>non disponibile</div> <div>5500</div> <div>miscibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>1,24      kg/dm3</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>	<div>Informazioni</div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>Metodo:pHmetro Mettler Toledo Temperatura: 20 °C</div> <div>Metodo:Brookfield Nota:mPa*s Temperatura: 20 °C</div> <div></div> <div></div> <div>Metodo:Picnometro Temperatura: 20 °C</div> <div></div> <div></div>
Informazioni supplementari per le nanoforme		
<div>SILICE AMORFA (nanoforma)</div> <div>Denominazione</div> <div>Altro Identificativo</div> <div>Forma 1:</div> <div>Categoria</div> <div>Forma</div> <div>D10</div> <div>D50</div> <div>D90</div> <div>Superficie specifica in massa</div>	<div>CAB-O-SIL M-5</div> <div>Biossido di silicio,Silice sintetica Amorfa</div> <div></div> <div>sferoidale</div> <div>sferica</div> <div>7 - 15</div> <div>2 - 30</div> <div>10 - 35</div> <div>50 - 450</div>	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>nm</div> <div>nm</div> <div>nm</div> <div>m2/g</div>

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 13/06/2025 Stampata il 13/06/2025 Pagina n. 8 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
<div><div>MINEMA 1-2-44</div><div>Forma 1:<div>D50<div>5</div><div>µm</div></div></div><div>Cristallinità</div><div>Struttura Cristallina 1:</div><div>Funzionalizzazione o trattamento della superficie</div><div>Trattamento 1:</div></div>		
9.2. Altre informazioni		
<div>9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza</div> <div>VOC (Direttiva 2010/75/UE)1,05 % - 12,99 g/litro</div>		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
<div>Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.</div> <div>GLICOL ETILENICO</div> <div>All'aria assorbe umidità.Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.</div>		
10.2. Stabilità chimica		
<div>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div>		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
<div>In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.</div> <div>GLICOL ETILENICO</div> <div>Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico.Può reagire pericolosamente con: acido clorosolforico,idrossido di sodio,acido solforico,pentassolfuro di fosforo,ossido di cromo (III);cromil cloruro,perclorato di potassio,potassio dicromato,perossido di sodio,alluminio.Forma miscele esplosive con: aria.</div>		
10.4. Condizioni da evitare		
<div>Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.</div> <div>GLICOL ETILENICO</div> <div>Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.</div>		
10.5. Materiali incompatibili		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
<div>GLICOL ETILENICO</div> <div>Può sviluppare: idrossiacetaldeide,gliosale,acetaldeide,metano,monossido di carbonio,idrogeno.</div>		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
<div>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</div>		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<div><div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div><div>Informazioni non disponibili</div></div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		



Licata S.p.A.

P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO

Revisione n.5  
Data revisione 13/06/2025  
Stampata il 13/06/2025  
Pagina n. 9 / 16  
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

... / >>

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

GLICOL ETILENICO  
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.  
POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

GLICOL ETILENICO  
Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:  
ATE (Orale) della miscela:  
ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)  
>2000 mg/kg  
Non classificato (nessun componente rilevante)

BIOSSIDO DI TITANIO contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron

LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione vapori):

> 10000 mg/kg Coniglio  
> 5000 mg/kg Ratto  
> 6,82 mg/l/4h Ratto

MINEMA 1-2-44

LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 2000 mg/kg Ratto  
> 2000 mg/kg Ratto  
> 3 mg/l/4h Ratto

Reaction mass of bis(2-methylpropyl) pentanedioate and bis(2-methylpropyl) butanedioate and bis(2-methylpropyl) hexanedioate

LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione vapori):

2000 mg/kg Rat  
2000 mg/kg Rat  
11 mg/l/4h Rat

SILICE AMORFA

LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 2000 mg/kg Ratto  
> 5000 mg/kg Ratto  
> 2,2 mg/l/1h Ratto

GLICOL ETILENICO

LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
STA (Orale):

9530 mg/kg Rabbit  
> 2000 mg/kg Rat  
500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Trimethylolpropane

LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

10000 mg/kg Coniglio  
14700 mg/kg Ratto  
0,85 mg/l Ratto

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato

LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione vapori):

2000 mg/kg Rabbit  
1056 mg/kg Rat  
670 mg/l Rat

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Ratto  
675,3 mg/kg Ratto

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

311 mg/kg  
125 mg/kg Rat  
270 mg/l/4h Rat

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 13/06/2025 Stampata il 13/06/2025 Pagina n. 10 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
<div>MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)</div> <div><div>LD50 (Cutanea):</div><div>87,12 mg/kg Rabbit</div></div> <div><div>LD50 (Orale):</div><div>64 mg/kg Rat</div></div> <div><div>LC50 (Inalazione nebbie/polveri):</div><div>0,33 mg/l/4h Rat</div></div>		
<div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</div> <div>Sensibilizzante per la pelle</div>		
<div>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>CANCEROGENICITÀ</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>GLICOL ETILENICO</div> <div>Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).</div>		
<div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.</div>		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
<div>Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.</div>		
12.1. Tossicità		
<div>BIOSSIDO DI TITANIO contiene &lt;1% di particelle con diametro aerodinamico &lt;=10 micron</div> <div><div>LC50 - Pesci</div><div>&gt; 1000 mg/l/96h</div></div> <div><div>EC50 - Crostacei</div><div>&gt; 1000 mg/l/48h Pulce d'acqua grande</div></div> <div><div>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche</div><div>&gt; 10000 mg/l/72h Alghe cloroficee</div></div> <div><div>EC10 Alghe / Pianta Acquatiche</div><div>12,7 mg/l/72h</div></div> <div><div>NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche</div><div>5600 mg/l</div></div>		
<div>MINEMA 1-2-44</div> <div><div>LC50 - Pesci</div><div>&gt; 100 mg/l/96h</div></div> <div><div>NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche</div><div>&gt; 14 mg/l</div></div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

**P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

Reaction mass of bis(2-methylpropyl) pentanedioate and bis(2-methylpropyl) butanedioate and bis(2-methylpropyl) hexanedioate

LC50 - Pesci	1,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	25 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	7,9 mg/l/72h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,32 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	1,6 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	10 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,32 mg/l

SILICE AMORFA

LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h
--------------	------------------

Trimethylolpropane

LC50 - Pesci	1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	13000 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	1000 mg/l/72h

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato

LC50 - Pesci	0,2385 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,053 mg/l/72h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,0046 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,0945 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,076 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,0046 mg/l

1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Trota Iridea
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Dafnie
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,11 mg/l/72h Alghe
NOEC Cronica Pesci	0,21 mg/l Trota Iridea
NOEC Cronica Crostacei	1,2 mg/l Dafnie
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,00403 mg/l Alga verde acqua dolce

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LC50 - Pesci	0,122 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,181 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,15 mg/l/72h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,068 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,068 mg/l

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,037 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,0464 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,1 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,0012 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

BIOSSIDO DI TITANIO contiene &lt;1% di particelle con diametro aerodinamico &lt;=10 micron

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

MINEMA 1-2-44

Solubilità in acqua 50,05 mg/l 0,1-100

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

Reaction mass of bis(2-methylpropyl) pentanedioate and bis(2-methylpropyl) butanedioate and bis(2-methylpropyl) hexanedioate

Solubilità in acqua	68 mg/l
Rapidamente degradabile	100%

SILICE AMORFA

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

GLICOL ETILENICO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

Trimethylolpropane	
Solubilità in acqua	100000 mg/l
Rapidamente degradabile	100%

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	
Solubilità in acqua	168 mg/l
Intrinsecamente degradabile	100%

1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one  
NON rapidamente degradabile

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  
Solubilità in acqua 500 mg/l  
NON rapidamente degradabile

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)	
NON rapidamente degradabile	<50%

Reaction mass of bis(2-methylpropyl) pentanedioate and bis(2-methylpropyl) butanedioate and bis(2-methylpropyl) hexanedioate  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 6,5 Log Kow

GLICOL ETILENICO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,36

Trimethylolpropane	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,47 Log Kow
BCF	< 17

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,81 Log Kow

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,61 Log Kow  
BCF 19,21

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	< 0,71 Log Kow Metodo HPLC
BCF	3.16

Trimethylolpropane  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,5

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	309

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	179,8

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

 EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 13/06/2025 Stampata il 13/06/2025 Pagina n. 13 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)		IT
P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
<p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</p> <p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p> <p>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.</p> <p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p> <p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p>				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
<p>Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).</p>				
14.1. Numero ONU o numero ID				
non applicabile				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
non applicabile				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
non applicabile				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
non applicabile				
14.5. Pericoli per l'ambiente				
non applicabile				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
non applicabile				
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				
Informazione non pertinente				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione				
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela				
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006				
Prodotto				
Punto		3		
Sostanze contenute				
Punto		75		
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi				
non applicabile				
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14				

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO</div>		<div>Revisione n.5</div> <div>Data revisione 13/06/2025</div> <div>Stampata il 13/06/2025</div> <div>Pagina n. 14 / 16</div> <div>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 15/10/2024)</div>	IT																																																																				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>																																																																							
<div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.</div> <div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div> <div>Nessuna</div> <div>Controlli Sanitari</div> <div>I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.</div>																																																																							
15.2. Valutazione della sicurezza chimica																																																																							
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.																																																																							
SEZIONE 16. Altre informazioni																																																																							
<div>Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:</div> <table><tr><td>Repr. 2</td><td>Tossicità per la riproduzione, categoria 2</td></tr><tr><td>Acute Tox. 2</td><td>Tossicità acuta, categoria 2</td></tr><tr><td>Acute Tox. 3</td><td>Tossicità acuta, categoria 3</td></tr><tr><td>Acute Tox. 4</td><td>Tossicità acuta, categoria 4</td></tr><tr><td>STOT RE 1</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1</td></tr><tr><td>STOT RE 2</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1C</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1C</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Dam. 1</td><td>Lesioni oculari gravi, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>Irritazione oculare, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>Irritazione cutanea, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1A</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A</td></tr><tr><td>Aquatic Acute 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 3</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</td></tr><tr><td>H361fd</td><td>Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.</td></tr><tr><td>H310</td><td>Letale per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H330</td><td>Letale se inalato.</td></tr><tr><td>H301</td><td>Tossico se ingerito.</td></tr><tr><td>H311</td><td>Tossico per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H331</td><td>Tossico se inalato.</td></tr><tr><td>H302</td><td>Nocivo se ingerito.</td></tr><tr><td>H372</td><td>Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</td></tr><tr><td>H373</td><td>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</td></tr><tr><td>H314</td><td>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H318</td><td>Provoca gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H319</td><td>Provoca grave irritazione oculare.</td></tr><tr><td>H315</td><td>Provoca irritazione cutanea.</td></tr><tr><td>H317</td><td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td></tr><tr><td>H400</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici.</td></tr><tr><td>H410</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>H412</td><td>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>EUH071</td><td>Corrosivo per le vie respiratorie.</td></tr></table>				Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2	Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2	Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3	Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C	Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1	Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.	H310	Letale per contatto con la pelle.	H330	Letale se inalato.	H301	Tossico se ingerito.	H311	Tossico per contatto con la pelle.	H331	Tossico se inalato.	H302	Nocivo se ingerito.	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	H319	Provoca grave irritazione oculare.	H315	Provoca irritazione cutanea.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2																																																																						
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2																																																																						
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3																																																																						
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4																																																																						
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1																																																																						
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2																																																																						
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C																																																																						
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1																																																																						
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1																																																																						
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2																																																																						
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2																																																																						
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1																																																																						
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A																																																																						
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1																																																																						
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1																																																																						
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3																																																																						
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.																																																																						
H310	Letale per contatto con la pelle.																																																																						
H330	Letale se inalato.																																																																						
H301	Tossico se ingerito.																																																																						
H311	Tossico per contatto con la pelle.																																																																						
H331	Tossico se inalato.																																																																						
H302	Nocivo se ingerito.																																																																						
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.																																																																						
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.																																																																						
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.																																																																						
H318	Provoca gravi lesioni oculari.																																																																						
H319	Provoca grave irritazione oculare.																																																																						
H315	Provoca irritazione cutanea.																																																																						
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																																																																						
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.																																																																						
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																																						
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																																						
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.																																																																						

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

**P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
  26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
  27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**P0035 - GLOSSY OPACO BIANCO****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>****Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.